

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 31/07/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 129

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E
PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO

Fasc. 17.02.01/1/2025

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO

Oggetto: *PIANO ANNUALE DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER GLI
ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO - ANNO 2025 - 2026*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado a.s. 2025/2026 (allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2) **Dà** mandato ai/alle Dirigenti competenti di provvedere ai necessari successivi adempimenti;
- 3) **Dà** atto che alla spesa relativa alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Piano si provvederà con successivi provvedimenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia dei vincoli di finanza pubblica che degli equilibri di bilancio e delle norme regolamentari della Città metropolitana, sui capitoli di parte spesa corrente e di parte investimenti assegnati al C.d.C. 72 ed al C.d.C. 134, di cui all’Allegato B - parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Specifica che i traslochi e le pulizie degli ambienti dove vengono eseguiti gli interventi di edilizia, indicati nell'allegato A) verranno effettuati, a cura del Settore Edilizia Scolastica e Istituzionale – Servizio Edilizia Scolastica e Istituzionale e Servizio Manutenzione e Gestione Scuole, subordinatamente alle disponibilità finanziarie presenti nel bilancio dell'Ente.

Motivazione:

La Legge n. 23/1996¹ ha attribuito alle Province, e ora anche alle Città metropolitane, la competenza per gli edifici da destinare ad istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il D.lgs. n. 112/1998², in particolare all'art. 139 lettera d), stabilisce che spetta all'Ente competente "la redazione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".

La Legge costituzionale n. 3/2001³, in particolare all'art. 3, comma 1, stabilisce la competenza legislativa esclusiva dello Stato e quella spettante alle Regioni. In quest'ambito, La L.R. n. 12/2003⁴, all'art. 45, comma 5, stabilisce che le Province e i Comuni predispongono i piani per l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso.

La L. n. 56/2014, all'art. 1, comma 85, lett. e), affida a Province e Città metropolitane la gestione dell'edilizia scolastica.

La Città Metropolitana, di Bologna già a partire dall'a. s. 1997/98, ogni anno ha provveduto all'elaborazione del Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici, attivando a questo scopo una collaborazione interna all'Ente tra le strutture che hanno competenza sulle scuole secondarie di secondo grado (oggi Area Sviluppo Economico e Sociale- Settore Istruzione e Sviluppo Sociale e Settore Edilizia Scolastica e Istituzionale).

Tale strumento di lavoro è indispensabile per rispondere in modo sistematico alle necessità di spazi scaturite dai dati delle iscrizioni dei ragazzi e delle ragazze alle scuole secondarie di secondo grado e dalle esigenze della programmazione interna all'Ente rispetto a soluzioni edilizie a breve termine in vista dell'avvio dell'anno scolastico seguente.

Anche per l'A.S. 2025/26 le iscrizioni dei ragazzi e delle ragazze si sono concentrate su alcune Istituzioni scolastiche e su alcuni indirizzi; ciò ha creato alcune criticità legate alla mancanza di spazi disponibili e alla necessità di reindirizzare una parte dei ragazzi ad altri istituti con il medesimo indirizzo di studi.

Il Piano per l'anno scolastico 2025/26 per ogni istituto comprende:

- i dati sul numero di alunni/e e delle classi registrati negli a.s. precedenti e le previsioni per l'anno successivo;
- l'elenco degli interventi da eseguire nell'estate 2025, in quanto necessari per l'avvio dell'anno scolastico 2025/26, e durante l'a.s. 2025/26, al fine di migliorare la qualità dell'offerta dell'edilizia e di conseguenza anche formativa degli istituti;

¹ Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica".

² Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

³ Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione".

⁴ Legge regionale 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro".

Il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado per l’A.S. 2025/26” non comprende gli immobili nei quali sono collocati il Conservatorio di musica G.B. Martini e l’Accademia di Belle Arti, in quanto, in base alla legge 21 dicembre 1999 n. 508, essi risultano inclusi nel sistema dell’alta formazione e specializzazione artistica e musicale e non sono classificabili come scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

Nell’attuale stesura allegata al presente atto, il Piano è stato elaborato dall’Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale e dal Settore Edilizia Scolastica e Istituzionale, ciascuno per la parte di competenza, attraverso varie fasi che qui si riassumono:

- riesame di impegni già assunti in precedenza;
- analisi dei dati delle iscrizioni alle prime classi e relative previsioni sulla consistenza degli istituti per l’anno scolastico 2025/2026 sulla base delle informazioni raccolte dall’Ufficio Scolastico Regionale E.R. Ufficio V Ambito territoriale di Bologna e da ogni singolo Istituto Scolastico;
- formulazione di proposte per la soluzione dei problemi e delle esigenze emerse.
- proposte conclusive riassunte nel Piano annuale di utilizzo.

Si dà atto di avere rispettato il termine del procedimento della durata di 180 giorni, iniziato a seguito della scadenza del termine per la raccolta dei dati delle iscrizioni del 10 Febbraio 2025.

Ai sensi dell’art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l’Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all’art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Emanuele Bassi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente. Gli interventi individuati nel Piano verranno realizzati con risorse a carico del C.d.C. 72 e del C.d.C. 134 sui Capitoli di spesa indicati nell’Allegato B, nei limiti della disponibilità delle risorse assegnate nel bilancio dell’Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l’organo responsabile dell’amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

(omissis)

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell’articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

(omissis)

ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE) e RICCARDO STANZANI – SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Allegato A - Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado A.S. 2025/2026.
- 2) Allegato B - Capitoli di Bilancio

Bologna, lì 31/07/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).